Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 106° — Numero 25

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 30 gennaio 1965** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650 139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **17.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **75** - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. **13.530** - Semestrale L. **7.520** - Trimestrale L. **4.010** - Un fascicolo L. **65** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 25 DEL 30 GENNAIO 1965:

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Concorso per esame a nove posti di sostituto direttore aggiunto (coefficiente 229) nel ruolo della carriera direttiva dei direttori e sostituti direttori degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio, riservato agli assistenti universitari ordinari.

Concorso per esame a sei posti di capo ufficio aggiunto (coefficiente 229) nel ruolo della carriera direttiva dei capi ufficio statistica degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio, riservato agli assistenti universitari ordinari.

Concorso per esame a due posti di ingegnere nella carriera direttiva del ruolo tecnico del Corpo delle miniere, riservato agli assistenti universitari ordinari.

Concorso per esame a tre posti di consigliere di 3ª classe (coefficiente 229) nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale, riservato agli assistenti universitari ordinari.

(248)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 25 DEL 30 GENNAIO 1965:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso o pel conferimento di premi n. 3: **I.R.I. - Istituto per la Ricostruzione Industriale:** Obbligazioni I.R.I. 6 % 1958-1978 ritirate dalla circolazione e annullate. — **Officine SAIRA, società per azioni, in Villafranca di Verona:** Sorteggio di obbligazioni. — **« Ercole » Acciaierie - Ferriere - Trafilerie, società per azioni, in Asti:** Obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1964. — **I.O.M.S.A. - Industrie Officine Magliana - Società per Azioni, in Roma:** Rimborso di obbligazioni. — **Oleificio Zucchi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1964. — **Succ. Italo svizzera - Macchine agricole, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 30 dicembre 1964. — **Necchi, società per azioni, in Pavia:** Obbligazioni sorteggiate il 7 gennaio 1965. — **ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica:** Obbligazioni 6 % ex Società adriatica di elettricità, sorteggiate il 14 gennaio 1965. — **Anonima Bresciana Industria Pelli - A.B.I.P., in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1964. — **Tipografia Subalpina, società per azioni, in Torre Pellice (Torino):** Obbligazioni sorteggiate il 20 gennaio 1965. — **Piaggio & C., società per azioni, in Genova:** Errata-corrigo.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 4: **I.M.I. - Istituto Mobiliare Italiano, Ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 15, 16 e 17 gennaio 1965.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 dicembre 1964, n. 1546.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di « Antropologia criminale » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Genova in data 20 novembre 1964 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova.

Art. 2.

E' istituito ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Antropologia criminale » in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova nella tabella *d)* annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo propri dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1964

Per il Presidente della Repubblica
Il Presidente del Senato
MERZAGORA

GUI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1965
Atti del Governo, registro n. 190, *foglio n.* 70. — VILLA

Repertorio n. 165

Convenzione per l'istituzione di un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento dell'Antropologia criminale presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Genova.

L'anno millenovecentosessantaquattro, a questo dì venti del mese di novembre, nella sede dell'Università degli studi di Genova, via Balbi n. 5, innanzi a me, dott. Mario Alburno, direttore amministrativo della predetta Università, e funzionario delegato alla stipulazione degli atti e contratti, giusta il decreto rettorale in data 21 luglio 1951, con rinuncia, di comune accordo, alla presenza dei testimoni, sono comparsi personalmente i signori:

prof. Girolamo Orestano, da Palermo, nella sua qualità di rettore dell'Università degli studi di Genova, espressamente delegato dal Consiglio di amministrazione della predetta Università alla stipulazione del presente atto, con delibera del 19 novembre 1964;

avv. Francesco Cattanei, da Genova, nella sua qualità di presidente dell'Amministrazione provinciale di Genova, espressamente delegato dalla Giunta provinciale alla stipulazione del presente atto, con delibera del 17 settembre 1964, ratificata il 1° ottobre 1964;

on. avv. Vittorio Pertusio, da Genova, nella sua qualità di sindaco del comune di Genova, espressamente delegato dal Consiglio comunale alla stipulazione del presente atto, con deli-

bera del 5 ottobre 1964, n. 1906, approvata con delibera della Giunta provinciale amministrativa n. 2974 del 28 ottobre 1964:

avv. Francesco Aghina, da Finale Ligure, nella sua qualità di presidente della Cassa di risparmio di Genova, espressamente delegato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Genova, del giorno 19 ottobre 1964;

i quali, dando esecuzione a precedenti accordi,

Premesso

che l'Amministrazione provinciale di Genova, il comune di Genova, la Cassa di risparmio di Genova,

considerato che l'approfondimento dei problemi di Antropologia criminale, dalla cui inesatta soluzione possono derivare condizioni di disadattamento e manifestazioni di antisocialità tali da preludere a veri e propri comportamenti delittuosi, riveste particolare interesse, non solo per il mondo della morale e della criminologia, ma altresì per il campo della economia, in quanto può risolversi in un utile da non sottovalutarsi in una organizzazione industriale o aziendale realizzata con moderni criteri;

considerato che, in particolare per la città di Genova, lo studio dei cennati problemi di Antropologia criminale risulta di particolare interesse in rapporto anche allo sviluppo dell'attività industriale e portuale, nonchè alla particolare rilevanza del fenomeno di immigrazione interna che per Genova e la Liguria assume una notevole consistenza;

nell'intento di contribuire al perfezionamento degli studi universitari nel campo delle discipline mediche ad indirizzo criminologico, consapevoli dell'importanza umana e sociale di tali studi, al fine di impostare su basi scientifiche il problema della prevenzione del delitto e del trattamento della delinquenza in Genova e in Liguria;

di comune accordo, sono venuti nella determinazione di assumere a proprio carico l'onere per il mantenimento di un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento dell'Antropologia criminale, con l'impegno, da parte dell'Amministrazione provinciale di Genova, e del comune di Genova, di sollevare, all'occorrenza, la Cassa di risparmio di Genova dall'obbligo di cui sopra;

che il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova, nell'ambito delle rispettive competenze, con deliberazioni rispettivamente del 9 novembre 1964, 16 ottobre 1964 e 19 novembre 1964, hanno approvato la proposta per l'istituzione, mediante convenzione, di un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento dell'Antropologia criminale;

tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.

L'Amministrazione provinciale di Genova, il comune di Genova e la Cassa di risparmio di Genova, affinchè presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova venga attuato l'insegnamento dell'Antropologia criminale, si impegnano a versare, in ragione di un terzo ciascuno della spesa complessiva, all'Università medesima i seguenti contributi da destinare al finanziamento di un posto di professore di ruolo da istituire a tale uopo a norma degli articoli 63 e 100 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592:

a) lire 3.800.000 (tremilioniottocentomila) pari all'importo del costo medio per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo, di un professore universitario di ruolo;

b) lire 760.000 (settecentosessantamila) pari al venti per cento del contributo di cui alla lettera *a*) per la copertura degli oneri inerenti ai trattamenti di quiescenza e previdenza che possano eventualmente spettare al titolare del cennato posto nei casi previsti dalle vigenti disposizioni ovvero nell'ipotesi di cessazione dal servizio conseguente al verificarsi di una delle condizioni previste dal successivo art. 6, nonchè per il rimborso dell'onere a carico dello Stato, per il trattamento di assistenza sanitaria.

Art. 2.

I contributi di cui al precedente art. 1 debbono essere versati all'Università di Genova in unica soluzione all'atto della nomina del titolare del posto e successivamente entro il mese di novembre di ciascun anno.

Art. 3.

Qualora, a seguito di miglioramenti economici e di carriera disposti dallo Stato, il costo medio di un professore universitario di ruolo risulti per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo, di importo superiore a quello indicato nella lettera *a*) del precedente art. 1, gli enti suddetti si obbligano ad elevare il relativo contributo fino ad adeguarlo al nuovo costo medio e, conseguentemente, e in proporzione, anche il contributo di cui alla lettera *b*) dello stesso art. 1.

Nel caso in cui siano adottati provvedimenti che comportino maggiori oneri allo Stato per i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore dei professori universitari, gli Enti stessi si impegnano, altresì, ad adeguare, proporzionalmente e in corrispondenza, l'aliquota del venti per cento indicata nell'art. 1, lettera *b*).

L'aumento dei contributi suindicati avrà effetto dalla stessa data dalla quale decorreranno i miglioramenti di cui al presente articolo.

Art. 4.

L'Università di Genova, per l'attuazione di quanto convenuto nei precedenti articoli, è tenuta a versare allo Stato l'importo lordo degli assegni effettivamente corrisposti al titolare del posto di ruolo di professore per l'insegnamento dell'Antropologia criminale.

L'Università di Genova verserà, altresì, allo Stato, con esonero da ogni altro obbligo e responsabilità, la somma prevista dal precedente art. 1, comma *b*), per gli effetti suindicati e le eventuali maggiorazioni previste dall'art. 3, secondo comma.

Art. 5.

La presente convenzione ha la durata di anni venti dalla decorrenza della nomina del primo titolare della cattedra di Antropologia criminale e si riterrà tacitamente rinnovata di venti anni in venti anni qualora non venga disdetta, anche da parte di uno solo degli Enti firmatari, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno un anno prima della sua scadenza.

La Cassa di risparmio, dati i suoi fini istituzionali che non le permettono di assumere impegni oltre un anno, prende atto del contesto delle deliberazioni della Provincia e del Comune, che si impegnano a sollevarla, occorrendo, dall'obbligo di cui al presente articolo.

Art. 6.

La presente convenzione si intende decaduta:

a) qualora venga disdetta nei modi previsti dall'art. 5;

b) se vengano a cessare in tutto o in parte, per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento, i contributi in essa previsti;

c) se non vengano aumentati i predetti contributi a norma del precedente art. 3.

Al verificarsi di una delle anzidette condizioni, il posto di professore di ruolo si intenderà senz'altro soppresso e il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio.

Art. 7.

La presente convenzione avrà efficacia giuridica dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto del Presidente della Repubblica che ne disporrà l'approvazione.

Essendo stipulata nell'interesse dell'Università degli studi di Genova sarà registrata in esenzione della tassa di registro, ai sensi dell'art. 55 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Il presente atto, ricevuto dal sottoscritto ufficiale rogante, scritto da persona di mia fiducia su sette facciate e 22 righe di questa facciata, viene letto ai comparenti che lo approvano perchè conforme al mandato a ciascuno di essi conferito dai rispettivi organi deliberanti.

Dopodichè viene così firmato:

prof. Girolamo ORESTANO, in detta qualità
F.to Girolamo ORESTANO

avv. Francesco CATTANEI
F.to Francesco CATTANEI

on. avv. Vittorio PERTUSIO
F.to Vittorio PERTUSIO

avv. Francesco AGHINA
F.to Francesco AGHINA

dott. Mario ALBURNO, rogante
F.to Mario ALBURNO

Atti pubblici Genova Registrato *gratis*, il 23 novembre 1964, mod. 71 M.E. n. 4415. — *Il direttore*: f.to illeggibile.

Visto, *il Ministro per la pubblica istruzione*
GUI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 dicembre 1964, n. 1547.

Ripartizione, per l'anno accademico 1964-65, di trecento posti di assistenti di ruolo destinati a concorsi riservati agli assistenti straordinari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 6, sesto comma, della legge 26 gennaio 1962, n. 17, relativo alla riserva di assegnazione del 40 % dei posti di assistente di ruolo di cattedre presso cui prestino servizio assistenti straordinari con almeno 5 anni di servizio di assistente retribuito;

Visto l'art. 51 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, con cui vengono istituiti seicento nuovi posti di assistente di ruolo per l'anno accademico 1964-65;

Visto l'art. 2 della legge 20 marzo 1964, n. 115, con cui sono stati istituiti centocinquanta nuovi posti di assistente di ruolo per lo stesso anno accademico 1964-65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1964, n. 658, relativo alla ripartizione di quattrocentotrenta posti di assistente di ruolo dei complessivi quattrocentocinquanta non vincolati ai concorsi riservati agli assistenti straordinari per l'anno accademico 1964-65;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1964, n. 1245, relativo alla ripartizione dei rimanenti venti posti di assistente di ruolo non vincolati a concorsi riservati agli assistenti straordinari per l'anno accademico 1964-65;

Considerato che il numero degli assistenti straordinari è superiore al numero dei posti di assegnare e che si è reso, pertanto, necessario, ai fini della ripartizione di tali posti, procedere alla formulazione di una graduatoria sulla base degli anni di servizio dei singoli aspiranti;

Vista la graduatoria di cui è fatto cenno sopra e che si acclude al presente decreto;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

I trecento posti di assistente di ruolo destinati a concorsi riservati agli assistenti straordinari in possesso dei requisiti prescritti, in applicazione dell'articolo 6 della legge 26 gennaio 1962, n. 17, per l'anno accademico 1964-65, sono ripartiti come segue:

	Numero dei posti
UNIVERSITÀ DI BARI	
Facoltà di economia e commercio:	
cattedra di Lingua e letteratura francese	1
Facoltà di lettere e filosofia:	
cattedra di Storia del cristianesimo	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica	1
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirugica	1
cattedra di Clinica ortopedica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
cattedra di Fisica terrestre	1
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	
Facoltà di economia e commercio:	
cattedra di Storia economica	1
Facoltà di lettere e filosofia:	
cattedra di Storia dell'arte medioevale e moderna	1
cattedra di Glottologia	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Chimica biologica	1
cattedra di Clinica pediatrica	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	2
cattedra di Radiologia	3
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	2
cattedra di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1
cattedra di Farmacologia	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
cattedra di Chimica fisica	1
Facoltà di ingegneria:	
cattedra di Tecnica delle costruzioni	1
UNIVERSITÀ DI CAGLIARI	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
cattedra di Fisica generale	1
UNIVERSITÀ DI CATANIA	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	2
cattedra di Clinica oculistica	1
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	1
UNIVERSITÀ DI FERRARA	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	1
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	2
UNIVERSITÀ DI FIRENZE	
Facoltà di economia e commercio:	
cattedra di Tecnica bancaria e professionale	1
Facoltà di magistero:	
cattedra di Lingua e letteratura italiana	1

	Numero dei posti
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica	2
cattedra di Clinica pediatrica	1
cattedra di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1
cattedra di Clinica chirurgica pediatrica	1
cattedra di Gerontologia e geratria	1
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	3
cattedra di Urologia	1
cattedra di Radiologia	2
cattedra di Clinica odontoiatrica	1
cattedra di Clinica dermosifilopatica	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
cattedra di Chimica fisica	2
Facoltà di architettura:	
cattedra di Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni	1
Facoltà di agraria:	
cattedra di Microbiologia agraria e tecnica	2

UNIVERSITÀ DI GENOVA

	Numero dei posti
Facoltà di economia e commercio:	
cattedra di Tecnica bancaria e professionale	1
Facoltà di lettere e filosofia:	
cattedra di Filosofia teoretica	1
cattedra di Storia greca	1
cattedra di Lingua e letteratura spagnola	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	6
cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica	3
cattedra di Clinica otorinolaringoiatrica	1
cattedra di Microbiologia	1
cattedra di Psicologia	1
cattedra di Clinica ortopedica	1
cattedra di Medicina del lavoro	1
cattedra di Puericoltura	1
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	1
cattedra di Radiologia	2
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
cattedra di Chimica generale ed inorganica	2
cattedra di Fisica generale	1
Facoltà di farmacia:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica	1

UNIVERSITÀ DI MACERATA

	Numero dei posti
Facoltà di giurisprudenza:	
cattedra di Medicina legale e delle assicurazioni	1

UNIVERSITÀ DI MESSINA

	Numero dei posti
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Anatomia ed istologia patologica	1
cattedra di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	3
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	2
cattedra di Clinica dermosifilopatica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
cattedra di Chimica generale ed inorganica	1
cattedra di Idrobiologia e pescicoltura	1

UNIVERSITÀ DI MILANO

	Numero dei posti
Facoltà di lettere e filosofia:	
cattedra di Lingua e letteratura inglese	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Medicina del lavoro	1
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	3
cattedra di Farmacologia	2
cattedra di Urologia	1
cattedra di Tisiologia	2
cattedra di Clinica oculistica	1
cattedra di Clinica otorinolaringoiatrica	2
cattedra di Anatomia ed istologia patologica	2
cattedra di Clinica delle malattie nervose e mentali	1
cattedra di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1
cattedra di Neurochirurgia	1
cattedra di Patologia generale	1
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali:	
cattedra di Zoologia	1
Facoltà di agraria:	
cattedra di Chimica organica	1

UNIVERSITÀ DI MODENA

	Numero dei posti
Facoltà di giurisprudenza:	
cattedra di Diritto civile	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica pediatrica	1
cattedra di Clinica oculistica	1
cattedra di Radiologia	1
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	3
cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica	1

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

	Numero dei posti
Facoltà di giurisprudenza:	
cattedra di Diritto internazionale	1
cattedra di Diritto romano	1
cattedra di Diritto costituzionale	1
Facoltà di lettere e filosofia:	
cattedra di Storia della filosofia	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Medicina del lavoro	2
cattedra di Clinica pediatrica	1

	Numero dei posti
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	2
cattedra di Puericoltura	2
cattedra di Clinica odontoiatrica	2
cattedra di Clinica otorinolaringoiatrica	3
cattedra di Fisiologia umana	1
cattedra di Semeiotica medica	2
cattedra di Farmacologia	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cattedra di Biologia generale	1
cattedra di Meccanica razionale	1
cattedra di Geologia	1

Facoltà di ingegneria:

cattedra di Tecnica delle fondazioni	1
cattedra di Ingegneria sanitaria	1

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di giurisprudenza:

cattedra di Diritto ecclesiastico	1

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica	6
cattedra di Clinica ortopedica	1
cattedra di Clinica pediatrica	3
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	1
cattedra di Radiologia	1
cattedra di Clinica odontoiatrica	1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cattedra di Fisica generale	3
cattedra di Zoologia	1
cattedra di Chimica generale ed inorganica	1

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di giurisprudenza:

cattedra di Diritto ecclesiastico	1

Facoltà di magistero:

cattedra di Lingua e letteratura italiana	1

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica	1
cattedra di Clinica dermosifilopatica	1
cattedra di Patologia generale	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	1
cattedra di Clinica oculistica	1
cattedra di Clinica pediatrica	1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cattedra di Disegno	1

Facoltà di architettura:

cattedra di Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura	1
cattedra di Urbanistica	1

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di medicina e chirurgia:

	Numero dei posti
cattedra di Clinica otorinolaringoiatrica	1
cattedra di Clinica ortopedica	1
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	1
cattedra di Semeiotica medica	1
cattedra di Radiologia	1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cattedra di Botanica	1

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	1
cattedra di Patologia generale	1
cattedra di Medicina del lavoro	1
cattedra di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1
cattedra di Clinica odontoiatrica	1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cattedra di Botanica	1
cattedra di Zoologia	1

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di medicina veterinaria:

cattedra di Patologia speciale e clinica chirurgica	1

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di economia e commercio:

cattedra di Lingua e letteratura francese	1
cattedra di Istituzioni di diritto pubblico	1
cattedra di Storia	1
cattedra di Lingua e letteratura italiana	1
cattedra di Lingua e letteratura inglese	1

Facoltà di lettere e filosofia:

cattedra di Filologia romanza	1

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di Radiologia	1
cattedra di Igiene	1
cattedra di Clinica pediatrica	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	3
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	1
cattedra di Fisiologia umana	1
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	3

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cattedra di Geologia e paleontologia del quaternario	1
cattedra di Meccanica razionale	1
cattedra di Paleontologia	1
cattedra di Matematiche complementari	1

	Numero dei posti
Facoltà di agraria:	
cattedra di Agronomia generale e coltivazioni erbacee	1
cattedra di Patologia vegetale	1
Facoltà di ingegneria:	
cattedra di Elettrotecnica	2
Facoltà di medicina veterinaria:	
cattedra di Patologia speciale e clinica chirurgica	1
cattedra di Parassitologia	1

UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di giurisprudenza:	
cattedra di Diritto costituzionale	1
cattedra di Diritto processuale civile	1
Facoltà di economia e commercio:	
cattedra di Matematica finanziaria	1
Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali:	
cattedra di Statistica economica	1
Facoltà di lettere e filosofia:	
cattedra di Letteratura latina	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	6
cattedra di Anestesiologia	1
cattedra di Clinica delle malattie nervose e mentali	1
cattedra di Clinica delle malattie tropicali ed infettive	5
cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica	2
cattedra di Urologia	2
cattedra di Clinica otorinolaringoiatrica	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	2
cattedra di Medicina legale e delle assicurazioni	2
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	3
cattedra di Semeiotica medica	2
cattedra di Clinica pediatrica	5
cattedra di Radiologia	2
cattedra di Clinica ortopedica	2
cattedra di Semeiotica chirurgica	2
cattedra di Clinica oculistica	2
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
cattedra di Antropologia	1
cattedra di Fisica generale I	1
Facoltà di ingegneria:	
cattedra di Topografia	1
Facoltà di architettura:	
cattedra di Composizione architettonica	1

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica odontoiatrica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
cattedra di Zoologia	1

	Numero dei posti
Facoltà di agraria:	
cattedra di Agronomia generale e coltivazioni erbacee	1

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	1
cattedra di Chimica	1
cattedra di Patologia speciale medica e metodologia clinica	1
cattedra di Radiologia	1

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di lettere e filosofia:	
cattedra di Filologia romanza	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di Anestesiologia	1
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	4
cattedra di Clinica delle malattie nervose e mentali	6
cattedra di Clinica medica generale e terapia medica	4
cattedra di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	2
cattedra di Patologia generale	1
Facoltà di farmacia:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica	1

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di ingegneria:	
cattedra di Chimica industriale	1
cattedra di Ingegneria sanitaria	1

POLITECNICO DI TORINO

Facoltà di ingegneria:	
cattedra di Misure elettriche	1
cattedra di Tecnica ed economia dei trasporti	1

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

cattedra di Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura	1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1964

Per il Presidente della Repubblica

Il Presidente del Senato
MERZAGORA

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1965
Atti del Governo, registro n. 190, foglio n. 54. — VILLA

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e nome	Anzianità		
				a.	m.	gg.
Roma	Ingegneria	Topografia	Terrana Emanuele	13	8	15
Pavia	Medicina e chirurgia	Patologia generale	Bozzetti Ettore	13	5	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Patologia speciale chirurgica	Torchiana Bernardo	8	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Virno Felice	8	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Blasucci Ernesto	8	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Clinica malattie nervose e mentali	Sala Edoardo	7	11	—
Napoli	*Giurisprudenza*	*Diritto costituzionale*	Torella Antonio	7	6	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Rio Franco	7	4	—
Firenze	Agraria	Microbiologia agraria e tecnica	Balloni Valdemaro	7	4	—
Firenze	Agraria	Merceologia agraria e tecnica	Materassi Riccardo	7	4	—
Milano	Medicina e chirurgia	Medicina del lavoro	Bonaretti Tullio	7	4	—
Modena	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Lavagna Eugenio	7	4	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Medicina del lavoro	Fimiani Rodolfo	7	4	—
Sassari	Medicina e chirurgia	Clinica odontoiatrica	Milia Girolamo	7	4	—
Padova	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Fisica generale	Fasoli Umberto	7	4	—
Sassari	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Zoologia	Arru Andreina	7	3	28
Padova	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Fisica generale	Nardi Vittorio	7	3	27
Milano	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Zoologia	Marchetti Roberto	7	3	10
Catania	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Zanghì Michelangelo	7	3	—
Genova	Medicina e chirurgia	Patologia speciale chirurgica	Cattaneo Angelo Domenico	7	3	—
Perugia	Medicina veterinaria	Patologia speciale e clinica chirurgica	Battistacci Riccardo	7	3	—
Roma	Architettura	Composizione architettonica	Bolati Renato	7	3	—
Torino Pol.	Ingegneria	Misure elettriche	Abete Andrea	7	3	—
Pisa	Agraria	Agronomia generale coltivazioni erbacee	Massantini Franco	7	2	12
Catania	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Mirabella Antonino	7	2	—
Messina	Medicina e chirurgia	Anatomia ed istologia patologica	Batolo Dario	7	2	—
Napoli	Lettere e filosofia	Storia della filosofia	Vitale Giuliana	7	2	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica chirurgica	Poccianti Francesco	7	1	15
Catania	Medicina e chirurgia	Clinica oculistica	Coriglione Giuseppe	7	1	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Fioretti Piero	7	1	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Stefanile Emma	7	1	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Gallo Beatrice	7	1	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Puericoltura	Iafusco Ferdinando	7	1	—
Bari	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Fisica terrestre	De Feo Antonino	7	—	—
Bari	Economia e commercio	Lingua e letteratura francese	Piccioni Silvana	7	—	—
Bari	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Vicino Nicola	7	—	—
Bologna	Lettere e filosofia	Storia, arte medioevale e moderna	Ferratini Teresa	7	—	—
Bologna	Medicina e chirurgia	Chimica biologica	Caldarera Claudio	7	—	—

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e nome	Anzianità		
				a.	m.	gg.
Bologna	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Monari Edgardo	7	—	—
Bologna	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Di Paolo Euclide	7	—	—
Bologna	Medicina e chirurgia	Radiologia	Schiavi Gianfranco	7	—	—
Bologna	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Pretolani Enzo	7	—	—
Bologna	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Coccheri Sergio	7	—	—
Bologna	Medicina e chirurgia	Patologia speciale chirurgica	Palmieri Giancarlo	7	—	—
Bologna	Ingegneria	Tecnica delle costruzioni	Maya Mario	7	—	—
Catania	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Cacciola Elio	7	—	—
Ferrara	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	La Paglia Salvatore	7	—	—
Firenze	Economia e commercio	Tecnica bancaria e professionale	Ermini Alvaro	7	—	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Gerontologia e geriatria	Capaccini Alberto	7	—	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Doni Arrigo	7	—	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Urologia	Masini Giancarlo	7	—	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Milano Mario	7	—	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Moggi Anna	7	—	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Radiologia	Nori Bufalini Giacomo	7	—	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Clinica odontoiatrica	Pagni Lina	7	—	—
Firenze	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Chimica fisica	Vannel Fiorenza	7	—	—
Firenze	Architettura	Tecnologia materiali e tecnica costruzioni	Rovero Fulvio	7	—	—
Genova	Economia e commercio	Tecnica bancaria e professionale	Pagliani Augusto	7	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Sannazzari Paolina	7	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Giacca Stefano	7	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Zinolli Luciano	7	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Perroni Gian Luca	7	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Misurale Francesco	7	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Cagnazzo Giorgio	7	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica otorinolaringoiatrica	Ameli Mario	7	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Microbiologia	Cavallero Filippo	7	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Psicologia	Baldaro Iole nata Verde	7	—	—
Macerata	Giurisprudenza	Medicina legale e delle assicurazioni	Corradini Enzo	7	—	—
Messina	Medicina e chirurgia	Patologia speciale chirurgica	Arrigo Giovanni	7	—	—
Messina	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Catanoso Paolo	7	—	—
Messina	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Emanuele Maria	7	—	—
Messina	Medicina e chirurgia	Patologia speciale chirurgica	Notti Pasquale	7	—	—
Messina	Medicina e chirurgia	Patologia speciale chirurgica	Zappalà Leonardo	7	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Boselli Gianugo Ludovico	7	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Farmacologia	Bisiani Milan	7	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Gelosa Renzo	7	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Urologia	Grignani Giancarlo	7	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Tisiologia	Perna Giangostino	7	—	—

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e nome	Anzianità		
				a.	m.	gg.
Milano	Agraria	Chimica organica	Parisi Romilde nata Valerio	7	—	—
Modena	Giurisprudenza	Diritto civile	Marani Francesco	7	—	—
Modena	Medicina e chirurgia	Clinica oculistica	Frasca Gennaro	7	—	—
Modena	Medicina e chirurgia	Radiologia	Amici Francesco	7	—	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Puericoltura	Di Francesco Liliana	7	—	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Coraggio Francesco	7	—	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Franco Giovanni	7	—	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Mega Michele	7	—	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Romagnolo Alberto	7	—	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica ortopedica	Agostini Alessandro	7	—	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Pasquale Maria	7	—	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Spartà Diego	7	—	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Buttò Mario	7	—	—
Padova	Medicina e chirurgia	Radiologia	Bottero Mariano	7	—	—
Palermo	Giurisprudenza	Diritto ecclesiastico	Liquori Alfonso	7	—	—
Palermo	Magistero	Lingua e letteratura italiana	Orilia Salvatore	7	—	—
Palermo	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Disegno	Capitano Vincenzo	7	—	—
Parma	Medicina e chirurgia	Clinica otorinolaringoiatrica	Miani Pietro	7	—	—
Parma	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Botanica	Gandini Ida Maria	7	—	—
Pavia	Medicina e chirurgia	Patologia speciale chirurgica	Laboranti Francesco	7	—	—
Pavia	Medicina e chirurgia	Medicina del lavoro	Candura Francesco	7	—	—
Pavia	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Scarabelli Luigi	7	—	—
Pisa	Economia e commercio	Lingua e letteratura francese	Fontana Eva nata Gambiani	7	—	—
Pisa	Lettere e filosofia	Filologia romanza	Pizzorusso Valeria nata Bertolucci	7	—	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Radiologia	Romagnoli Umberto	7	—	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Igiene	Malventi Giulia n. Paolacci	7	—	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Della Santa Luciano	7	—	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Bigalli Aldo	7	—	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Villani Cesare	7	—	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Fisiologia umana	Magni Franco	7	—	—
Pisa	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Geologia e paleontologia quatern.	Galletti Maria Luisa	7	—	—
Pisa	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Meccanica razionale	Viterbo Guido	7	—	—
Pisa	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Paleontologia	Saggini Fabio	7	—	—
Pisa	Ingegneria	Elettrotecnica	Fascetti Pier Luigi	7	—	—
Pisa	Ingegneria	Elettrotecnica	Bigini Furio	7	—	—
Pisa	Medicina veterinaria	Patologia speciale e clinica chirurgica	Della Croce Gabriele	7	—	—
Roma	Giurisprudenza	Diritto costituzionale	Paladin Livio	7	—	—
Roma	Economia e commercio	Matematica finanziaria	Boetti Giovanni	7	—	—
Roma	Scienze stat. demografiche e attuariali	Statistica economica	Maresca Vincenzo	7	—	—
Roma	Lettere e filosofia	Letteratura latina	Questa Cesare	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Aureggi Aldo	7	—	—

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e nome	Anzianità		
				a.	m.	gg.
Roma	Medicina e chirurgia	Anestesiologia	Drago Gian Domenico	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Mancuso Manlio	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica malattie nervose e mentali	Schiavi Elena	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Valli Pietro	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Pomini Paolo	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica malattie tropicali e infettive	Capocaccia Livio	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica malattie tropicali e infettive	Cicchini Tommaso	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Salera Ugo	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica otorinolaringoiatrica	Camarda Vincenzo	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Medicina legale e delle assicurazioni	Muscardin Luciano	7	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Lotti Pilade	7	—	—
Siena	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Dispensa Egidio	7	—	—
Siena	Medicina e chirurgia	Chimica	Barni Ida	7	—	—
Torino .	Lettere e filosofia	Filologia romanza	Vincenti Eleonora	7	—	—
Torino . .	Medicina e chirurgia	Anestesiologia	Querci Mario	7	—	—
Torino . . .	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Fantino Mario	7	—	—
Torino . . .	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Riffero Dante	7	—	—
Torino . . .	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Massa Giuseppe	7	—	—
Torino . . .	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Vitale Mario	7	—	—
Torino . .	Medicina e chirurgia	Clinica malattie nervose e mentali	Baggio Giovanni Franco	7	—	—
Torino .	Medicina e chirurgia	Clinica malattie nervose e mentali	Broggi Graziano	7	—	—
Torino . . .	Medicina e chirurgia	Clinica malattie nervose e mentali	Broglia Sergio	7	—	—
Torino . .	Medicina e chirurgia	Clinica malattie nervose e mentali	Ravizza Luigi	7	—	—
Torino . . .	Medicina e chirurgia	Clinica malattie nervose e mentali	Schiffer Davide	7	—	—
Torino . . .	Medicina e chirurgia	Clinica malattie nervose e mentali	Zanalda Anselmo	7	—	—
Torino . .	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Turco Gian Luigi	7	—	—
Torino	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Concina Enrico	7	—	—
Torino . .	Medicina e chirurgia	Patologia speciale chirurgica	Masera Nino	7	—	—
Milano Pol. . . .	Ingegneria	Ingegneria sanitaria	Rovere Massarani Erminia	7	—	—
Ferrara	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Parmiani Mario	6	11	—
Ferrara	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Sgarbi Enrico	6	11	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Cordelli Francesco	6	11	—
Napoli . . .	Medicina e chirurgia	Clinica odontoiatrica	Jacobelli Lorenzo	6	11	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Clinica odontoiatrica	Valletta Giancarlo	6	11	—
Palermo	Architettura	Storia arte, storia stile architettura	Braida Silvana	6	11	—
Pisa	Medicina veterinaria	Parassitologia	Favati Valerio	6	11	—
Pisa	Economia e commercio	Istituzioni di diritto pubblico	Nobili Santamaria nata Nacci	6	11	—

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e nome	Anzianità		
				a.	m.	gg.
Roma	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Antropologia	Spedini Gabriella	6	11	—
Sassari	Agraria	Agronomia generale coltivazione erbacee	Bullitta Pietro	6	11	—
Roma	Medicina e chirurgia	Semeiotica medica	Nardi Emanuele	6	10	15
Bologna	Medicina e chirurgia	Farmacologia	Gianni Annamaria	6	10	—
Bologna	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Chimica fisica	Mazzei Ileana	6	10	—
Catania	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Smilari Luigi	6	10	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica ortopedica	Baruffaldi Olinto	6	10	—
Genova	Medicina e chirurgia	Medicina del lavoro	Odaglia Giorgio	6	10	—
Messina	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Chimica generale ed inorganica	Priolo Cusmano Franca	6	10	—
Milano	Lettere e filosofia	Lingua e letteratura inglese	Casieri Sabino	6	10	—
Napoli	Ingegneria	Tecnica delle fondazioni	Sapio Giovanni	6	10	—
Padova	Giurisprudenza	Diritto ecclesiastico	Giacomazzo Giacinto	6	10	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Di Grazia Graziano	6	10	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Sicari Achille	6	10	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica malattie tropicali e infettive	Paroni Sterbini Francesco	6	10	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica malattie tropicali e infettive	Pompei Ennio	6	10	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica malattie tropicali e infettive	Clemente Mario	6	10	—
Roma	Giurisprudenza	Diritto processuale civile	Nicoletti Carlo Alberto	6	9	20
Roma	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Fisica generale 1ª	Missoni Vicentini Matilde	6	9	15
Firenze	Medicina e chirurgia	Radiologia	Cavina Cesare	6	9	—
Firenze	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Chimica fisica	Costa Maria Grazia	6	9	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Ghigliotti Gian Maria	6	9	—
Milano	Medicina e chirurgia	Neurochirurgia	Migliore Arrigo	6	9	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Clinica otorinolaringoiatrica	Iodice Silvio	6	9	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Clinica otorinolaringoiatrica	De Vita Carlo	6	9	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Clinica otorinolaringoiatrica	Calogero Bruno	6	9	—
Parma	Medicina e chirurgia	Clinica ortopedica	Busi Ferruccio	6	9	—
Pisa	Economia e commercio	Storia	Camaiani Pier Giorgio	6	9	—
Pisa	Economia e commercio	Lingua e letteratura italiana	Porcelli Bruno	6	9	—
Genova	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Chimica generale ed inorganica	Tacchino Edda	6	8	15
Genova	Lettere e filosofia	Filosofia teoretica	Manganelli Maria Giulia	6	8	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Fisiologia umana	Lombardi Sabato	6	8	—
Napoli	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Biologia generale	Carfagna Mario	6	8	—
Napoli	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Meccanica razionale	Attalanese Carmine	6	8	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Ferrari Pier Luigi	6	8	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Mincato Carlo	6	8	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Montanari Giorgio	6	8	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Becchini Marcello Franco	6	8	—

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e nome	Anzianità		
				a.	m.	gg.
Pisa	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Giomini Maria Luisa	6	8	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Bacchetta Virgilio	6	8	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Gaddini De Benedetti Renata	6	8	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Patanè Edgardo	6	8	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Valletti Leonardo	6	8	—
Roma	Medicina e chirurgia	Radiologia	Squillaci Saverio	6	8	—
Siena	Medicina e chirurgia	Radiologia	Romano Emma	6	8	—
Torino	Farmacia	Chimica farmaceutica e tossicologica	Longo Annamaria	6	8	—
Milano	Medicina e chirurgia	Clinica oculistica	Vigorelli Enrico	6	7	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Semeiotica medica	D'Alessandro Bruno	6	7	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Medicina del lavoro	Fati Sergio	6	7	—
Napoli	Ingegneria	Ingegneria sanitaria	Troncone Maria	6	7	—
Pisa	Agraria	Patologia vegetale	Gambogi Piero	6	7	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica ortopedica	Assennato Giovanni	6	7	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica ortopedica	Masini Francesco Maria	6	7	—
Milano Pol.	Ingegneria	Chimica industriale	Farina Mario	6	7	—
Cagliari	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Lixi Mario	6	6	15
Cagliari	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Fisica generale	Manca Pietrino	6	6	—
Genova	Lettere e filosofia	Storia greca	Pinelli Angela Maria	6	6	—
Genova	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Fisica generale	Sanna Rinaldo	6	6	—
Milano	Medicina e chirurgia	Tisiologia	Mandler Ferruccio	6	6	—
Milano	Medicina e chirurgia	Farmacologia	Grossi Enrica	6	6	—
Napoli	Giurisprudenza	Diritto internazionale	Iaccarino Ugo	6	6	—
Napoli	Giurisprudenza	Diritto romano	Nicoletti Adele	6	6	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Farmacologia	Lo Scalzo Biagio	6	6	—
Padova	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Fisica generale	Paladin Antonietta nata Grieco	6	6	—
Parma	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Ferioli Vincenzo	6	6	—
Pavia	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Zoologia	Franco Maria Gabriella	6	6	—
Roma	Medicina e chirurgia	Semeiotica medica	Manai Giuseppe	6	6	—
Bari	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Modugno Gaetano	6	5	—
Messina	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Idrobiologia e pescicoltura	Costanzo Giuseppe	6	4	19
Bologna	Medicina e chirurgia	Radiologia	Mainoldi Francesco	6	4	—
Bologna	Medicina e chirurgia	Radiologia	Pasquinelli Maria Teresa	6	4	—
Genova	Medicina e chirurgia	Puericoltura	Rainero Luciano	6	4	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Brigato Giovanni	6	4	—
Palermo	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Scio Alberto	6	4	—
Messina	Medicina e chirurgia	Clinica dermosifilopatica	Pochy Rianò Roberto	6	3	25
Genova	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Chimica generale ed inorganica	Massa Laura nata Sardo	6	3	15
Napoli	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Frascolla Nicola	6	3	15
Modena	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Torelli Umberto	6	2	15
Genova	Farmacia	Chimica farmaceutica e tossicologica	Mazza Umberto	6	2	—
Napoli	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Geologia	De Cunzo Teresa	6	2	—
Parma	Medicina e chirurgia	Semeiotica medica	Passeri Mario	6	2	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Pipino Giorgio	6	1	15

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e nome	Anzianità		
				a.	m.	gg.
Ferrara	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Martinez Giuseppe	6	1	—
Torino Pol. . . .	Ingegneria	Tecnica ed economia trasporti	Bertolotti Carlo	6	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Radiologia	Pierotti Piero	6	—	—
Palermo . . .	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	La Seta Angelo	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Barillari Franco	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Semeiotica chirurgica	Beltrami Giovanni	6	—	—
Firenze	Medicina e chirurgia	Clinica dermosifilopatica	Lo Brutto Mario Elio	6	—	—
Bari	Medicina e chirurgia	Clinica ortopedica	Ricciardello Francesco	6	—	—
Torino	Medicina e chirurgia	Patologia generale chirurgica	Ferrero Pier Giuseppe	6	—	—
Pisa	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Bianchi Romano	6	—	—
Padova	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Zoologia	Lazzaretto Ivana	6	—	—
Modena	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Boschini Francesco	6	—	—
Padova	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Chimica generale ed inorganica	Trevisan Bruno	6	—	—
Firenze	Lettere e filosofia	Lingua e letteratura italiana	Di Prete Antonio	6	—	—
Genova	Lettere e filosofia	Lingua e letteratura spagnola	Damonte Mario	6	—	—
Pavia	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Botanica	Della Torre Bice	6	—	—
Napoli	Medicina e chirurgia	Semeiotica medica	Sala Giuseppe	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica oculistica	Bozzoni Pantaleoni Filippo	6	—	—
Palermo	Medicina e chirurgia	Patologia generale	Pavone Michele	6	—	—
Palermo . . .	Medicina e chirurgia	Clinica dermosifilopatica	Bellafiore Vito	6	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Radiologia	Besio Gian Luigi	6	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Clinica otorinolaringoiatrica	Gandolfi Mario	6	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Tritapepe Raffaele	6	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica ostetrica e ginecologica	Semino Giorgio	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Urologia	Bruscagli Gianfranco	6	—	—
Bari	Lettere e filosofia	Storia del cristianesimo	Quaranta Pasqua	6	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Patologia speciale chirurgica	Zucco Elda	6	—	—
Pisa	Economia e commercio	Lingua e letteratura inglese	Cabibbe Lilla	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Tommaselli Anna	6	—	—
Bologna	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Agnoli Giancarlo	6	—	—
Parma . .	Medicina e chirurgia	Radiologia	Peracchia Giuseppe	6	—	—
Siena	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Ciampolini Eugenio	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Urologia	Francini Marcello	6	—	—
Bologna . .	Economia e commercio	Storia economica	Porisini Giorgio	6	—	—
Venezia Arch.	Architettura	Storia arte, storia stile architettura	Loprieno Liliana	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Muratore Angelo	6	—	—
Padova	Medicina e chirurgia	Clinica odontoiatrica	Prevedello Paolo	6	—	—
Pavia	Medicina e chirurgia	Clinica odontoiatrica	Amici Giovanni	6	—	—
Torino	Medicina e chirurgia	Patologia generale	Levi Ezio	6	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Anatomia e istologia patologica	Baroldi Giorgio	6	—	—
Torino . . .	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Pescetti Giovanni	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Torlontano Glauco	6	—	—

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e nome	Anzianità		
				a.	m.	gg.
Firenze	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Pannuccio Pasquale	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Medicina legale e assicurazioni	Macchiarelli Luigi	6	—	—
Modena	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Fontanini Franco	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Radiologia	Montanara Arrigo	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica chirurgica generale	Tommaseo Ponzetta Tommaso	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Clinica oculistica	Zoldan Teofilo	6	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Caponetto Salvatore	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Cinotti Giulio Alberto	6	—	—
Modena	Medicina e chirurgia	Patologia speciale medica	Bellesia Luigi	6	—	—
Roma	Medicina e chirurgia	Semeiotica chirurgica	Cancrini Antonio	6	—	—
Genova	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Bestagno Maurizio	6	—	—
Palermo	Medicina e chirurgia	Clinica pediatrica	Mollica Florindo	6	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Patologia generale	Perin Antonio	6	—	—
Torino	Medicina e chirurgia	Clinica medica generale	Camanni Franco	6	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Anatomia ed istologia patologica	Servida Ernesto	6	—	—
Pisa	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Matematiche complementari	Panvini Jean	6	—	—
Palermo	Medicina e chirurgia	Clinica oculistica	Santino Domenico	6	—	—
Palermo	Architettura	Urbanistica	Gulì Albarosa	6	—	—
Milano	Medicina e chirurgia	Clinica otorinolaringoiatrica	Ottaviani Antonio	6	—	—
Bologna	Lettere e filosofia	Glottologia	Rosiello Luigi	6	—	—

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 dicembre 1964, n. **1548**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa delle SS. Croci in Torremaggiore (Foggia).

N. 1548. Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa delle SS. Croci in Torremaggiore (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1965
Atti del Governo, registro n. 190, *foglio n.* 38. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 dicembre 1964, n. **1549**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, in Torino.

N. 1549. Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, in Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1965
Atti del Governo, registro n. 190, *foglio n.* 37. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1965, n. **7**.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di « Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Milano il 21 dicembre 1964 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 ago-

sto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica » in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano nella tabella *d*) annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo ed all'articolo propri dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1965

SARAGAT

GUI — COLOMBO

Visto. *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1965
Atti del Governo, registro n. 190, *foglio n.* 71. — VILLA

Repertorio n. 282

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Convenzione per la istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica presso la Facoltà di medicina e chirurgia.

L'anno millenovecentosessantaquattro e questo giorno ventuno del mese di dicembre, in Milano, presso la sede dell'Università degli studi, via Festa del Perdono, 7, avanti a me dott. Roberto Buongiovanni, *direttore amministrativo* dell'Università degli studi di Milano, nella veste di funzionario delegato, con decreto rettorale 3 novembre 1958, a ricevere in forma pubblica amministrativa gli atti e i contratti che si stipulano nell'interesse dell'Università medesima, ai sensi dell'art. 129 del vigente regolamento generale universitario, approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 674 ed alla presenza dei signori:

dott. Mario Lubi, funzionario;

dott.ssa Leonilde Magri Bellagente, funzionario;

testimoni noti ed idonei a termini di legge e da me personalmente conosciuti, si sono costituiti:

da una parte

il prof. avv. Gaetano Scherillo, nato a Milano il 3 luglio 1905, in rappresentanza dell'Università di Milano, nella veste di delegato con decreto rettorale 28 novembre 1963, a sostituire il rettore nei casi di suo impedimento od assenza, ai sensi dell'art. 8 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, autorizzato alla stipulazione del presente atto con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Università del 16 dicembre 1964;

dall'altra

il comm. rag. Giuseppe Mocchetti, nato a Legnano (Milano) il 18 aprile 1905, presidente dell'Amministrazione dell'Ospedale di circolo di Legnano, autorizzato dal Consiglio dell'ente stesso con deliberazione del 6 ottobre 1964;

Premesso

che lo statuto dell'Università degli studi di Milano, nell'ordinamento didattico della Facoltà di medicina e chirurgia comprende fra gli insegnamenti complementari quello della Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica;

che la opportunità di una vasta azione di Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica è vivamente sentita in una zona intensamente industrializzata come è quella del Legnanese, e che pertanto l'Amministrazione dell'Ospedale di circolo di Legnano desidera farsi promotrice di detta azione ritenendo che tra i compiti di un moderno ospedale sia compreso anche quello di agire come centro di propulsione dei principi e della pratica della conservazione della salute individuale e collettiva dei lavoratori, e non soltanto quello della diagnosi e della terapia delle infermità;

che, per le suesposte ragioni, l'Amministrazione dell'Ospedale di circolo di Legnano ha appreso con grande interesse e compiacimento l'inserimento della Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica nel piano di studi della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, e che essa desidera assecondare l'opera della Facoltà mediante l'assunzione dell'onere finanziario per la istituzione di una cattedra di ruolo da destinare all'insegnamento della Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica, nella convinzione che l'esistenza di una cattedra di ruolo potrà meglio assicurare l'efficacia e la continuità dell'insegnamento della materia suddetta nonchè dell'opera di ricerca scientifica ad essa inerente;

che il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Milano hanno esaminato e approvato nei limiti delle rispettive competenze la proposta per la istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo destinato alla disciplina stessa;

Tutto ciò premesso

fra l'Amministrazione dell'Ospedale di circolo di Legnano, rappresentata come sopra, e l'Università degli studi di Milano nella persona del prof. avv. Gaetano Scherillo, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

L'Amministrazione dell'Ospedale di circolo di Legnano, affinchè presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano venga attuato l'insegnamento di Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica, si impegna a versare alla Università medesima i seguenti contributi da destinare al finanziamento di un posto di professore di ruolo da istituire a tal uopo a norma degli articoli 63 e 100 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592:

a) L. 4.600.000 (lire quattromilioniseicentomila) pari all'importo del costo medio per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo di un professore universitario di ruolo;

b) L. 920.000 (lire novecentoventimila) pari al 20% del contributo di cui alla lettera *a*), per la copertura degli oneri inerenti ai trattamenti di quiescenza e previdenza che possano eventualmente spettare al titolare del cennato posto nei casi previsti dalle vigenti disposizioni ovvero nell'ipotesi di cessazione dal servizio conseguente al verificarsi di una delle condizioni previste dal successivo art. 7, nonchè per rimborso dell'onere a carico dello Stato, per il trattamento di assistenza sanitaria.

Art 2.

I contributi di cui al precedente art. 1 debbono essere versati all'Università degli studi di Milano in unica soluzione all'atto della nomina del titolare del posto e successivamente entro il mese di novembre di ciascun anno.

Art. 3.

Qualora a seguito di miglioramenti economici o di carriera disposti dallo Stato, il costo medio di un professore universitario di ruolo risulti per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo di importo superiore a quello indicato nella lettera *a*) del precedente art. 1, l'Amministrazione dell'Ospedale di circolo di Legnano si obbliga ad elevare il relativo contributo fino ad adeguarlo al nuovo costo medio, è conseguentemente ed in proporzione anche il contributo di cui alla lettera *b*) dello stesso **art. 1.**

Nel caso in cui siano adottati provvedimenti che comportino maggiori oneri allo Stato per i trattamenti di quiescenza e previdenza a favore dei professori universitari, l'amministrazione dell'Ospedale di circolo di Legnano, si impegna, altresì, ad adeguare proporzionalmente ed in corrispondenza, la aliquota del 20% indicata nell'art. 1 alla lettera *b*).

L'aumento dei contributi suindicati avrà effetto dalla stessa data dalla quale decorreranno i miglioramenti di cui al presente articolo.

Art. 4.

L'Università degli studi di Milano per l'attuazione di quanto convenuto nei precedenti articoli, è tenuta a versare allo Stato l'importo lordo degli assegni effettivamente corrisposti al titolare del posto di ruolo di Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica.

L'Università degli studi di Milano verserà altresì annualmente allo Stato, con esonero di ogni altro obbligo e responsabilità, la somma prevista dal precedente art. 1, comma *b*), per gli effetti suindicati e le eventuali maggiorazioni previste dall'art. 3, secondo comma.

Art. 5.

La cattedra e l'Istituto di medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica avranno la loro sede nell'Università di Milano e saranno ospitati in una nuova ala dell'Istituto di medicina del lavoro della stessa Università, appositamente attrezzata.

L'Istituto universitario di medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica collaborerà con l'Ospedale di circolo di Legnano in ogni iniziativa che il suddetto Ospedale riterrà di prendere al fine di esercitare, nella zona del legnanese, una efficace opera di conservazione della salute e del benessere dei lavoratori, mediante ogni indagine, studio ed azione atti a prevenire le malattie, con particolare riguardo a quelle di natura professionale.

Art. 6.

La presente convenzione avrà la durata di anni venti dalla decorrenza della nomina del primo titolare della cattedra di Medicina preventiva dei lavoratori e Psicotecnica e si riterrà tacitamente rinnovata di venti anni in venti anni qualora non venga disdetta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 7.

La presente convenzione si intende decaduta:

a) qualora venga disdetta nei modi previsti dallo art. 6;

b) se vengano a cessare in tutto od in parte, per qualsiasi motivo od in qualsiasi momento, i contributi in essa previsti;

c) se non vengano aumentati i predetti contributi a norma del precedente art. 3.

Al verificarsi di una delle anzidette condizioni, il posto di professore di ruolo si intenderà senza altro soppresso ed il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio, ferma restando la eventuale responsabilità dell'Ospedale di circolo di Legnano, per inadempienza.

Il presente atto redatto in forma pubblica amministrativa viene stipulato nell'interesse della Università degli studi di Milano ed è esente da tassa di registro e bollo a norma delle vigenti disposizioni di legge come atto stipulato nello interesse dello Stato.

Il presente atto, scritto a macchina su carta uso bollo da persona di mia fiducia, viene pubblicato alle parti contraenti mediante lettura da me fatta a chiara ed intelleggibile voce e le parti da me interpellate dichiarano essere l'atto stesso conforme alla loro volontà ed in segno di approvazione lo firmano unitamente ai testi sopraindicati ed a me ufficiale rogante.

Gaetano SCHERILLO
Giuseppe MOCCHETTI
Mario LUZI, teste
Leonilde MAGRI BELLAGENTE, teste;
Roberto BUONGIOVANNI l'ufficiale rogante.

Registrato a Milano, il 21 dicembre 1964 al n. 2792 71/ME, vol. VI. Esente. (Firma illeggibile).

Visto: *Il Ministro per la pubblica istruzione*
GUI

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1964.

Modalità di applicazione per il settore del riso del regolamento n. 16/64, adottato in data 5 febbraio 1964 dal Consiglio della Comunità economica europea.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, concernente la ratifica e l'esecuzione dell'Accordo internazionale firmato a Roma il 25 marzo 1957, per l'istituzione della Comunità economica europea;

Visto il regolamento n. 16/14, adottato il 5 febbraio 1964 dal Consiglio della Comunità economica europea, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. 34 del 27 febbraio 1964, relativo alla graduale attuazione di una organizzazione comune del mercato del riso;

Visto che con provvedimento n. 1083 del 31 agosto 1964 del Comitato interministeriale dei prezzi sono stati stabiliti i prezzi indicativi e di intervento per la campagna di commercializzazione che ha avuto inizio il 1° settembre 1964 ai sensi del suddetto regolamento;

Ritenuta l'opportunità di affidare ad un organismo idoneo ed adeguatamente attrezzato gli adempimenti previsti dall'art. 18, paragrafo secondo, del regolamento citato;

Visto il regio decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183, convertito in legge 28 dicembre 1933, n. 1932, e modificato con regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1682, convertito in legge 29 aprile 1940, n. 497, che affida all'Ente nazionale risi il compito di provvedere alla tutela della produzione risicola nazionale;

Ritenuto che l'Ente nazionale risi: per la sua natura di Ente pubblico, istituzionalmente soggetto a specifici controlli da parte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste: per i compiti di interesse nazionale finora svolti nel particolare settore; per l'efficiente attrezzatura di depositi di cui dispone in tutte le zone risicole, sia in grado di svolgere efficacemente gli interventi previsti dal regolamento comunitario;

Decreta:

Art. 1.

L'Ente nazionale risi è incaricato, quale organismo d'intervento, di svolgere, per conto, nell'interesse e sotto il controllo dello Stato, gli interventi di cui allo art 18, paragrafo secondo, del regolamento n. 16/64 adottato il 5 febbraio 1964 dal Consiglio della Comunità economica europea.

Art. 2.

Nell'espletamento dei compiti previsti dal precedente articolo l'Ente nazionale risi, per la campagna di commercializzazione del risone che ha avuto inizio il 1° settembre 1964, è tenuto ad osservare le norme dell'atto disciplinare, accettato e sottoscritto dall'Ente stesso ed allegato al presente decreto.

Art. 3.

Per i suddetti compiti l'Ente nazionale risi deve costituire un'apposita gestione che, salvo le attribuzioni del Ministero del tesoro, è posta sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il presente decreto e l'allegato disciplinare saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1964

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

ATTO DISCIPLINARE

allegato al decreto ministeriale 22 ottobre 1964 contenente norme regolatrici dell'attività dell'Organismo d'intervento previsto dal regolamento n. 16/64 adottato il 5 febbraio 1964 dal Consiglio della Comunità economica europea.

Art. 1.

L'Ente nazionale risi, incaricato di agire quale Organismo d'intervento per conto, nell'interesse e sotto il controllo dello Stato nell'esecuzione degli adempimenti previsti dal paragrafo 2° dell'art. 18 del regolamento n. 16/64 adottato dal Consiglio della Comunità economica europea il 5 febbraio 1964, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. 34 del 27 febbraio 1964, si atterrà alle norme del presente disciplinare per la campagna di commercializzazione 1964-65.

Art. 2.

A norma del predetto regolamento l'Ente nazionale risi ha l'obbligo di acquistare tutto il risone che gli verrà offerto in vendita nel corso della campagna di commercializzazione.

Art. 3.

Gli acquisti del risone debbono essere effettuati alle condizioni ed ai prezzi di intervento stabiliti con provvedimento n. 1083 in data 31 agosto 1964 dal Comitato interministeriale dei prezzi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'8 settembre 1964.

Il prodotto offerto in vendita, da consegnarsi a cura e spese del venditore a monte magazzino, nel deposito indicato dall'Organismo d'intervento, deve essere sano, secco, leale, mercantile, di colore normale, esente da odori, con umidità non superiore al 14,5 %, con resa in riso non inferiore di 10 punti alle rese basi fissate per ciascuna varietà di prodotto dalla tabella di valutazione riportata nel citato provvedimento del Comitato interministriale dei prezzi. Le varietà non contemplate in tale tabella sono da considerare agli effetti dei prezzi e della valutazione alla stregua dei risoni comuni.

Art. 4.

A partire dal 1° dicembre 1964 e per otto mesi consecutivi, e cioè fino alla concorrenza di L. 320 a quintale, ai prezzi d'intervento dovrà essere applicata una maggiorazione mensile di L. 40 al quintale, qualunque sia il giorno del mese in cui il venditore effettua la consegna del prodotto.

Art. 5.

A richiesta del produttore, l'Organismo d'intervento può consentire che il risone venduto rimanga affidato alla custodia del venditore. In tal caso quest'ultimo ne risponderà, a titolo di depositario, e riceverà un acconto non superiore all'80 per cento del prezzo d'intervento. Il saldo, aumentato delle maggiorazioni mensili previste dal precedente art. 4, sarà corrisposto all'atto della consegna effettiva del prodotto.

Per gli eventuali acquisti di risone che dovessero essere effettuati a norma della seconda parte del 1° capoverso del paragrafo 2° dell'art. 18 del regolamento comunitario, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con quello del tesoro, impartirà le opportune disposizioni all'Ente nazionale risi.

Art. 6.

L'Ente nazionale risi deve provvedere alla buona conservazione del risone acquistato, adottando tutte le misure necessarie per evitare scondizionamenti al prodotto.

Le quantità acquistate devono essere custodite in locali idonei e devono essere tenute ben sistemate per consentire in ogni momento l'accertamento, anche a cubatura, dei monti, nonchè il costante controllo del condizionamento del prodotto; esse devono essere tenute separate formando monti unici per tipo e varietà.

Presso ogni magazzino deve essere istituito un registro di carico e scarico, nel quale devono essere riportati tutti i movimenti di entrata e di uscita del prodotto per quantità, qualità e caratteristiche.

Art. 7.

L'Ente nazionale risi è responsabile di eventuali perdite derivanti da furti, incendi, ammanchi, nonchè da avarie non dipendenti da causa di forza maggiore.

Art. 8.

All'atto del ricevimento del prodotto si procederà al campionamento delle singole partite, eseguito alla presenza del venditore o, in sua assenza, da chi esegue materialmente la consegna e che si intende senz'altro a ciò delegato.

La valutazione del prodotto è effettuata in applicazione della tabella di valutazione riportata nel citato provvedimento n. 1083 del Comitato interministeriale dei prezzi, in conformità alle norme stabilite dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Effettuate la consegna e la valutazione del prodotto, l'Ente nazionale risi provvede al pagamento del prodotto stesso per il tramite degli Istituti bancari partecipanti al finanziamento delle operazioni di acquisto, di cui al successivo art. 9.

L'imposta di bollo gravante sulla bolletta di liquidazione è a carico del venditore della merce.

Art. 9.

Il finanziamento del prodotto da acquistare deve essere assicurato dall'Ente nazionale risi mediante convenzioni con Istituti di credito.

Lo schema tipo di tali convenzioni deve essere approvato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto con quello del tesoro, sentita la Banca d'Italia.

Art. 10.

Le vendite del prodotto acquistato debbono essere effettuate dall'Organismo d'intervento ai prezzi indicativi stabiliti con provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n. 1083 del 31 agosto 1964, dedotte le spese di lavorazione e tenendo conto dei tassi di conversione.

Ai suddetti prezzi di vendita vanno applicate le maggiorazioni e le detrazioni previste dallo stesso provvedimento del C.I.P. per le diverse qualità e per le caratteristiche merceologiche del prodotto.

Tali prezzi, che si intendono riferiti a merce da ritirare a monte magazzino a cura e spese dell'acquirente, dovranno essere aumentati delle maggiorazioni mensili, di cui al precedente art. 4, in vigore al momento della consegna del prodotto.

Eventuali vendite a prezzi inferiori potranno essere autorizzate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con quello del tesoro.

Tutte le vendite dovranno essere documentate da apposita fattura dalla quale dovrà risultare: la quantità, la qualità, le caratteristiche ed il valore del prodotto venduto.

Art. 11.

Gli acquirenti debbono effettuare il pagamento prima del ritiro del prodotto: di conseguenza non potrà essere riconosciuto a favore dell'Ente nazionale risi nessun onere per rischi di insolvenza.

L'Organismo d'intervento deve versare prontamente nei conti di finanziamento accesi presso gli Istituti bancari interessati i ricavi delle vendite fino all'estinzione dei finanziamenti ricevuti.

Art. 12.

Le eventuali giacenze che dovessero risultare invendute al 31 agosto 1965 saranno conservate a cura dell'Ente nei magazzini di deposito alle condizioni previste dal presente atto disciplinare.

Le competenti Amministrazioni impartiranno al riguardo le opportune disposizioni per la destinazione di tali giacenze.

Art. 13.

E' fatto obbligo all'Ente di tenere una gestione separata per tutto quanto concerne l'espletamento dell'incarico affidatogli.

Tutta la documentazione della gestione e le relative scritture contabili debbono essere tenute scrupolosamente aggiornate e sempre a disposizione per tutti quei controlli che si riterrà opportuno di disporre.

Art. 14.

La gestione, che ha inizio il 1° settembre 1964 a termine il 31 agosto 1965, deve essere condotta con i criteri della più rigida economia.

Sono a carico della gestione tutte le spese sostenute dall'Ente per l'espletamento dell'incarico affidatogli, e precisamente:

a) spese generali di amministrazione;

b) spese tecniche (magazzinaggio, compensi ai magazzinieri, paleggiature, disinfestazioni, facchinaggio, ecc.);

c) oneri di finanziamento.

Il costo pro-quintale delle spese generali di amministrazione, compresi gli oneri assicurativi, nonchè quello delle spese tecniche saranno determinati dal Comitato interministeriale dei prezzi su proposta del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto con quello del tesoro, sentito l'Ente nazionale risi. A tal fine l'Ente stesso dovrà fornire ai due Ministeri interessati, entro il 31 marzo 1965, tutti gli elementi necessari.

Il costo del finanziamento dovrà risultare dagli estratti conto rilasciati dagli Istituti bancari interessati.

Eventuali spese di carattere straordinario, che si rendessero necessarie per il regolare svolgimento del compito affidato all'Ente, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste e saranno riconosciute, in quanto ritenute congrue, in base alla documentazione resa.

Art. 15.

Le modalità di rendicontazione della gestione verranno stabilite dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto con quello del tesoro; esse verranno comunicate all'Ente entro il 31 marzo 1965.

Art. 16.

L'Ente è tenuto a trasmettere entro il 31 dicembre 1965 al Ministero dell'agricoltura e delle foreste il rendiconto finale della gestione compilato con le modalità stabilite ai sensi del precedente art. 15.

Tale rendiconto sarà approvato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste sentita la Commissione consultiva centrale costituita con decreto ministeriale 23 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 dell'11 aprile 1957.

Art. 17.

E' in facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e di quello del tesoro di disporre ispezioni e controlli per accertare il regolare ed esatto adempimento dell'incarico affidato all'Ente nazionale risi.

Art. 18.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste si riserva di impartire le necessarie ed opportune disposizioni affinchè, nel corso della campagna di commercializzazione, l'attività dell'Ente si svolga nel pieno rispetto delle norme del regolamento comunitario, per il conseguimento dei fini che la Comunità economica europea intende assicurare per l'attuazione di una politica agricola comune nel settore risiero.

Art. 19.

Il presente atto deve essere accettato e sottoscritto dall'Ente nazionale risi.

Roma, addì 22 ottobre 1964

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Per incondizionata accettazione
L'Ente nazionale risi

Il presidente
CANTONI

Il direttore generale
RAMPONI

(497)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia ad accettare una donazione

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 1964, l'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia è stata autorizzata ad accettare una donazione disposta dalle signorine Coghi Giuseppina e Coghi Matilde con atto a rogito avv. Vincenzo Badino, notaio residente in Sanremo (iscritto nel Collegio notarile dei distretti riuniti di Sanremo e Imperia, in data 14 aprile 1961, repertorio n. 29799, raccolta n. 19993; la donazione in parola consiste in un appezzamento di terreno di mq. 1602, sito in comune di Ospedaletti (Imperia), « regione San Bernardino », frazione Coldirodi, e destinato alla costruzione di un asilo-orfanotrofio.

(468)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto presidenziale 27 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1965, è stato rigettato il ricorso straordinario proposto dal sig. Nicotra Andrea, cancelliere di prima classe nel tribunale di Latina, avverso il provvedimento con il quale gli è stata inflitta la sanzione disciplinare della censura.

(528)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1964, registro n. 56 Lavori pubblici, foglio n. 24, è stata annullata d'ufficio, ai sensi dell'art. 6 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383 e successive modificazioni, l'ordinanza 4 maggio 1962, numero 10574 del sindaco di Perugia, per la parte concernente la circolazione a senso unico in via Bartolo, nella direzione discendente da piazza Danti a piazza Fortebraccio.

Avverso la suddetta ordinanza presentarono ricorso gerarchico al Ministro per i lavori pubblici, in data 8 giugno 1962, l'Automobile Club e l'Ente provinciale del turismo di Perugia.

(484)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO
ROMA

Avviso di rettifica

Nei « Bandi di concorso nazionale per l'ideazione ed esecuzione di opere d'arte destinate alla nuova sede del Ministero degli affari esteri alla Farnesina in Roma », pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 gennaio 1965, n. 13:

alla pagina 205, art. 2, *Opera* 3ª, comma primo, ove è detto: « Dimensioni del blocco fondale circa ml. 2,80 x 3,00 . . . », leggasi: « Dimensioni del blocco fondale circa ml. 21,80 x 3,00 . . . »;

alla pagina 207, art. 4, comma primo, ove è detto: « . . . entro e non oltre le ore dodici del 18° giorno . . . » leggasi: « . . . entro e non oltre le ore dodici del 180° giorno . . . ».

(542)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Mutilati ed invalidi per servizi di guerra », con sede in Lecco (Como)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 gennaio 1965, la Società cooperativa edilizia « Mutilati ed invalidi per servizi di guerra », con sede in Lecco (Como), costituita per rogito Berera in data 15 luglio 1958, repertorio n. 893, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Negri Luigi.

(414)

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di rettifica

Il decreto ministeriale in data 10 maggio 1963, pubblicato a pag. 2824 della *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 25 maggio 1963 con cui il comune di Carrosio (Alessandria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.780.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 è revocato.

(471)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Perugia ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Perugia n. 56074 in data 11 novembre 1964, l'Università degli studi di Perugia è stata autorizzata ad accettare la donazione di una Wolkswagen giardinetta, con telaio n. 1094150, disposta dal prof. Mario Belli, direttore dell'Istituto di botanica della Facoltà di agraria della predetta Università.

(412)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca della zona di divieto di caccia e uccellagione di Firenzuola, denominata « Il Covigliaio »

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1965 il divieto di caccia e uccellagione disposto con i decreti ministeriali 7 giugno 1958 e 24 luglio 1964, nella zona sita in comune di Firenzuola (Firenze), dell'estensione di ettari 800 circa, viene revocato.

(417)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 19

Corso dei cambi del 29 gennaio 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,80	624,81	624,83	624,825	624,82	624,83	624,82	624,82	624,82
$ Can.	581,98	581,80	581,75	581,90	581 —	581,95	581,85	582 —	581,95	582 —
Fr. Sv.	144,50	144,47	144,48	144,485	144,43	144,49	144,49	144,50	144,49	144,49
Kr. D.	90,35	90,36	90,35	90,31	90,30	90,32	90,31	90,35	90,33	90,33
Kr. N.	87,33	87,35	87,35	87,335	87,37	87,32	87,34	87,35	87,32	87,33
Kr. Sv.	121,67	121,61	121,65	121,66	121,60	121,65	121,655	121,67	121,65	121,65
Fol.	173,92	173,92	173,92	173,90	173,90	173,92	173,905	173,90	173,92	173,92
Fr. B.	12,59	12,591	12,5955	12,59375	12,59	12,59	12,591	12,60	12,59	12,59
Franco francese	127,51	127,51	127,51	127,515	127,50	127,51	127,51	127,50	127,51	127,50
Lst.	1744,38	1744,25	1744,20	1744,50	1743,75	1744,07	1744,35	1744,20	1744 —	1744,25
Dm. occ.	157,04	157,02	157,08	157,065	157,04	157,04	157,06	157,02	157,05	157,05
Scell. Austr.	24,18	24,18	24,1850	24,1825	24,15	24,18	24,182	24,18	24,18	24,185
Escudo Port.	21,76	21,76	21,75	21,765	21,80	21,76	21,755	21,76	21,76	21,76

Media dei titoli del 29 gennaio 1965

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935	100,70
Redimibile 3,50 % 1934	98,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,075
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,475
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	101,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	101,85
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100.55

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 29 gennaio 1965

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,83
1 Dollaro canadese	581,875
1 Franco svizzero	144,487
1 Corona danese	90,31
1 Corona norvegese	87,337
1 Corona svedese	121,657
1 Fiorino olandese	173,902
1 Franco belga	12,592
1 Franco francese	127,512
1 Lira sterlina	1744,425
1 Marco germanico	157,062
1 Scellino austriaco	24,182
1 Escudo Port.	21,76

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente effettivo la Commissione per gli esami di procuratore legale presso la Corte di appello di Ancona.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1964, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici per gli esami di procuratore per l'anno 1964;

Lette le note n. 1557 del 16 e 25 novembre 1964 del Presidente della Corte di appello di Ancona, con le quali si chiede che, in sostituzione del prof. Bognetti Giovanni, componente effettivo della Commissione presso detta Corte, dimissionario, sia nominato il prof. Gualandi Angelo, incaricato libero docente di diritto privato nella Facoltà di economia e commercio della Università degli studi di Urbino, con sede distaccata in Ancona;

Poichè occorre procedere a tale sostituzione;

Letto l'art. 1 n 5 della legge 23 marzo 1940, n. 254, che ha sostituito l'art. 22 del regio decreto 27 novembre 1933, n. 1578;

Decreta:

Il prof. Gualandi Angelo, libero docente incaricato dell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato nella Facoltà di economia e commercio della Università degli studi di Urbino, con sede distaccata in Ancona, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore legale presso la Corte di appello di Ancona, in sostituzione del prof. Bognetti Giovanni.

Roma, addì 17 dicembre 1964

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1965
Registro n. 2 *Grazia e giustizia, foglio n.* 22. — GALLUCCI

(297)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per esame-colloquio a cinque posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali, riservato agli assistenti universitari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle biblioteche pubbliche statali;

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduta la legge 18 marzo 1958, n. 349, recante norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, che detta norme per l'applicazione dell'art. 7 della citata legge 18 marzo 1958, n. 349;

Considerato che alla data del 30 novembre 1964 erano disponibili quindici posti nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali;

Considerato che alle prove scritte del concorso per esami e per titoli a cinquantasei posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali hanno partecipato soltanto ventidue candidati e che, quindi, nel ruolo della carriera direttiva risultano disponibili altri trentaquattro posti;

Considerato altresì che un decimo dei complessivi quarantanove posti disponibili deve essere conferito mediante concorso riservato agli assistenti universitari ordinari;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame-colloquio a cinque posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali.

Detto concorso è riservato agli assistenti universitari ordinari alle cattedre di Storia medioevale e moderna; Paleografia e diplomatica; Biblioteconomia e bibliografia; Storia del diritto italiano, i quali abbiano, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, un'anzianità di effettivo e lodevole servizio di almeno cinque anni.

Art. 2.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura - Divisione 3ª (via del Plebiscito, 107), redatte su carta da bollo da L. 400 e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire alla predetta Direzione generale entro il termine perentorio del 31 marzo 1965.

Nelle domande gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) nome e cognome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune nel quale sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i provvedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio, specificando in quale Università o Istituto lo abbiano conseguito ed in quale data;

g) la loro posizione, nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni.

Nelle domande gli aspiranti dovranno inoltre dichiarare di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal rettore dell'Università presso la quale il candidato presta servizio.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate al Ministero dopo il termine sopra indicato, anche se spedite per posta o con qualsiasi mezzo entro il termine stesso.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare al Ministero, tempestivamente, le eventuali variazioni del proprio recapito.

Art. 3.

Materie di esame

L'esame colloquio verterà sulle seguenti materie:

a) elementi di paleografia con prova pratica;

b) elementi di bibliografia generale e di biblioteconomia;

c) elementi di diritto costituzionale e amministrativo e di statistica;

d) legislazione concernente le biblioteche pubbliche statali, la tutela del materiale bibliografico raro e di pregio, l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Il predetto esame avrà luogo in Roma, presso il Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura, nei giorni che saranno all'uopo fissati.

L'esame non si intende superato se i candidati non ottengano la votazione di almeno 7/10.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, comma quarto, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Art. 4.

Titoli di precedenza o preferenza

I concorrenti che abbiano superato l'esame e che intendano far valere i titoli di precedenza o preferenza nella nomina dovranno presentare al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura - Divisione 3ª, entro il termine perentorio di giorni venti dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi, redatti nella forma prescritta dalle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Graduatoria del concorso

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina e sarà successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 6.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito e dichiarato vincitore o che subentrasse eventualmente nella nomina al vincitore decaduto o rinunciatario, dovrà presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura - Divisione 3ª, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data in cui avrà ricevuto il relativo invito i seguenti documenti:

1) copia, in bollo da L. 400, dello stato di servizio in qualità di assistente universitario ordinario, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per l'istruzione universitaria) ed integrata dal rettore dell'Università;

2) certificato del rettore, in bollo da L. 400, attestante che il candidato ha prestato effettivo e lodevole servizio per almeno cinque anni;

3) titolo di studio: diploma originale del titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 2, lettera *f*), ovvero copia di esso autenticata dal notaio, cancelliere o segretario comunale o negli altri modi previsti dall'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678;

Nel caso che il diploma originale non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare, su carta da bollo da L. 400, il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma il candidato deve presentare il duplicato rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

4) certificato medico, su carta da bollo da L. 400, rilasciato da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato dell'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 27 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Per gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati e per gli invalidi per servizio il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi rispettivamente dell'art. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 3 della legge 21 febbraio 1953, n. 142, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità, o mutilazione, non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 1), 2) e 4) debbono essere di data non anteriore a tre mesi dal ricevimento della richiesta dei documenti stessi.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza presentati per prendere parte ai concorsi banditi dal Ministero della pubblica istruzione o da altre Amministrazioni salvo che per quanto riguarda il titolo originale di studio. In quest'ultimo caso dovrà essere indicata l'Amministrazione presso la quale trovasi il detto originale, gli estremi del concorso per il quale è stato prodotto, e dovrà essere esibito un certificato, in bollo da L. 400, rilasciato dalla Università presso la quale il titolo di studio è stato conseguito.

Art. 7.

Nomine dei vincitori

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova con la qualifica di bibliotecario di 3ª classe e saranno destinati a prestare servizio presso le Biblioteche pubbliche statali.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Durante tale periodo gli impiegati avranno diritto al trattamento economico della qualifica iniziale, ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; qualora essi siano provvisti di stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, competerà ai medesimi il trattamento economico di cui all'art. 202 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Trascorso il periodo di prova, se riconosciuti idonei dal Consiglio di Amministrazione, i funzionari saranno definitivamente confermati nell'impiego stesso. Nel caso di giudizio sfavorevole alla nomina in ruolo, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto ministeriale motivato. In tal caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 gennaio 1965

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1965
Registro n. 6, *foglio n.* 368

(499)

Programmi degli esami di abilitazione per gli Istituti tecnici agrari specializzati in viticoltura ed enologia

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto l'art. 6 della legge 6 marzo 1958, n. 184;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, che approva i nuovi orari e programmi di insegnamento negli Istituti tecnici agrari, industriali, commerciali, per geometri e nautici;

Veduto il decreto ministeriale 5 settembre 1962 che approva i programmi di esami di abilitazione per gli Istituti di istruzione tecnica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 1963, n. 1739 che approva gli orari ed i programmi di insegnamento degli Istituti tecnici agrari specializzati in viticoltura ed enologia;

Riconosciuta la necessità di adottare nuovi programmi per gli esami di abilitazione degli Istituti tecnici agrari specializzati in viticoltura ed enologia;

Udito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico.

Per gli Istituti tecnici agrari specializzati in viticoltura ed enologia, sono approvati i programmi degli esami di abilitazione allegati al presente decreto, i quali hanno effetto a partire dalle sessioni dell'anno scolastico 1964-1965.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1965

Il Ministro: Gui

Prove d'esame e programmi degli esami di abilitazione per gli Istituti tecnici agrari specializzati in viticoltura ed enologia

PROVE D'ESAME

Italiano	s.	
Id.	o.	1
Storia ed educazione civica	o.	
Viticoltura (1)	s.	
Id.	o.	1
Id.	p.	
Estimo rurale con applicazioni viticolo-enologiche	s.	1
Id.	o.	
Enologia, legislazione e commercio viticolo-enologico	s.	
Id.	o.	1
Id.	p.	
Chimica enologica	o.	
Id.	p.	1
Zimotecnia (1)	o.	
Id.	p.	
Meccanica enologica (1)	o.	
Id.	p.	1
Elementi di costruzioni enologiche rurali	g.	
Id.	o.	
Prova pratica di azienda agraria (coltivazioni, difesa delle culture, zootecnia e meccanica agraria)		1
Educazione fisica	p.	1

---

(1) La prova pratica di viticoltura, zimotecnia e meccanica enologica consisterà di un'unica prova da estrarre a sorte.

PROGRAMMI DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE TECNICA AGRARIA SPECIALIZZATA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Lettere italiane, Storia ed Educazione civica, Educazione fisica

Programmi comuni per gli Istituti tecnici agrari di ogni tipo.

Viticoltura

Prova scritta: Svolgimento di un tema di tecnica colturale o su un particolare problema del settore.
Prova orale: Colloquio sul programma svolto.
Prova pratica: Verte sul programma svolto.

Estimo rurale con applicazioni viticolo-enologiche

Prova scritta: Svolgimento di un tema sul programma nella sesta classe.
Prova orale: Colloquio sul programma svolto nella sesta classe.

Enologia, legislazione e commercio viticolo-enologico

Prova scritta: Svolgimento di un tema sul programma di insegnamento.
Prova orale: Colloquio sul programma d'insegnamento.
Prova pratica: Verte sul programma d'insegnamento.

Chimica enologica

Prova orale: Colloquio sul programma svolto nella sesta classe.
Prova pratica: Verte sul programma d'insegnamento.

Zimotecnia

Prova orale: Colloquio sul programma d'insegnamento.
Prova pratica: Verte sul programma d'insegnamento.

Meccanica enologica

Prova orale: Colloquio sul programma svolto nella sesta classe.
Prova pratica: Verte sul programma svolto nella sesta classe.

Elementi di costruzioni enologiche e rurali

Prova grafica: Progettazione di massima di uno stabilimento enologico o parte specifica di essa.
Prova orale: Colloquio sul programma svolto nella sesta classe.

Prova pratica di azienda agraria

Consiste in una prova unica sulle coltivazioni, sulla difesa delle colture, sulla zootecnia, sulla meccanica agraria, allo scopo di saggiare le attitudini tecnico professionali del candidato.

(494)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7800 del 1° marzo 1962, col quale è stato bandito pubblico concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Salerno al 30 novembre 1961;

Visto il proprio decreto n. 7800/2 del 16 aprile 1962, con il quale è stata stralciata dal predetto bando la condotta ostetrica del comune di Stio;

Visti il decreto di nomina della Commissione giudicatrice del concorso, il decreto di ammissione delle concorrenti, i verbali della Commissione giudicatrice e la graduatoria delle concorrenti;

Riconosciuta la regolarità degli atti predetti;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni della provincia di Salerno al 30 novembre 1961:

1.	Gammardella Italia	punti	52,975	su 100
2.	Leone Orsola	»	51,920	»
3.	Rulli Diva	»	51,365	»
4.	Anastasio Raffaella	»	50,850	»
5.	Lava Diamantina	»	50,800	»
6.	D'Antonio Aurelia	»	50,550	»
7.	Mansi Teresa	»	49,790	»
8.	Di Lauro Dorina	»	49,250	»
9.	Sanna Graziella	»	49,035	»
10.	Volzone Licia	»	48,720	»
11.	Di Salvo Licia	»	48,400	»
12.	Succi Teresa	»	48,005	»
13.	Napolano Vincenza	»	48,000	»
14.	Spadafora Anna Maria	»	47,940	»
15.	Mazzi Giuseppina	»	47,705	»
16.	Estivo' Paduano Carolina	»	47,476	»

17.	Errichelli Anna	punti 47,206 su 100
18.	D'Antonio Elena	» 47,200 »
19.	Apicella Virginia	» 47,000 »
20.	Sorrentino Rita	» 46,895 »
21.	De Leo Giuseppina	» 46,770 »
22.	Bolognesi Rosa	» 46,300 »
23.	Cerrato Rosa	» 46,240 »
24.	Quattrone Angela	» 45,640 »
25.	Canossa Palmira	» 45,525 »
26.	Turchetti Maria	» 45,425 »
27.	Amendola Elvira	» 45,295 »
28.	Persico Costanza	» 45,000 »
29.	Esposito Maria	» 45,000 »
30.	Della Corte Anna	» 45,000 »
31.	Strollo Rosina	» 44,620 »
32.	Cupelli Peppina	» 43,030 »
33.	Sarno Vincenza	» 43,000 »
34.	Perna Rita	» 42,000 »
35.	Bulgarelli Oriele	» 41,955 »
36.	Benedetti Ebe	» 41,750 »
37.	Siervo Santina	» 41,540 »
38.	Di Salvatore Elena	» 41,445 »
39.	Catalfamo Italia	» 41,440 »
40.	De Falco Anna	» 41.410 »
41.	Feoli Maria Pina	» 41,350 »
42.	Spiña Antonietta	» 41,225 »
43.	Iodice Giuseppa	» 41,105 »
44.	Montalto Teodolinda	» 40,895 »
45.	Ianniello Evelina	» 40,705 »
46.	Musto Giuseppina	» 40,550 »
47.	Acampora Ersilia	» 40,385 »
48.	Botta Emilia	» 40,210 »
49.	Cascone Iolanda	» 40,020 »
50.	Coppola Anna	» 39,565 »
51.	Martoni Maria	» 39,355 »
52.	Grisi Gervasia	» 39,000 »
53.	Gelso Bianca Maria	» 38,835 »
54.	Cerrone Vilma	» 38,300 »
55.	Gramegna Paola	» 38,000 »
56.	Di Nobile Gerarda	» 37,910 »
57.	Boldrini Maria	» 37,750 »
58.	Rufino Antonietta	» 37,437 »
59.	Stasi Eva	» 37,350 »
60.	Fantini Raffaelina	» 37,250 »
61.	Ciardi Anacleta	» 37,210 »
62.	Murania Giuseppa Maria	» 37,000 »
63.	Masiello Antonietta	» 36,720 »
64.	Agosto Sirignano Ida	» 36,655 »
65.	Bencivenga Gilda	» 36,260 »
66.	Fico Giovanna	» 36,000 »
67.	Franzoni Rosalba	» 36,000 »
68.	Sirignano Bianca	» 36,000 »
69.	Boffula Giuseppa	» 35,140 »
70.	Marciano M. Raffaella	» 35,000 »
71.	Ianniello Rita	» 35,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Salerno e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Salerno, addì 14 gennaio 1965

Il medico provinciale: CHIGNOLI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Salerno al 30 novembre 1961;

Esaminate le domande delle singole candidate con l'indicazione delle sedi preferite;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici delle sedi di condotta a fianco di ciascuna indicate:

1) Cammardella Italia: Capaccio (frazione Paestum);
2) Leone Orsola: San Cipriano Picentino (1ª condotta);
3) Rulli Diva: Castel San Giorgio;
4) Anastasio Raffaella: Nocera Superiore (2ª condotta);
5) Lavą Diamantina: Contursi;
6) D'Antonio Aurelia: Roccagloriosa;
7) Mansi Teresa: Casalvelino;
8) Di Lauro Dorina: Sassano;
9) Sanna Graziella: San Mango Piemonte;
10) Volzone Licia: Petina;
11) Di Salvio Licia: Bellosguardo;
12) Succi Teresa: San Giovanni a Piro;
13) Napolano Vincenza: Rofrano;
14) Spadafora Anna Maria: Buonabitacolo;
15) Mazzi Giuseppina: Cannalonga;
16) Estivo Paduano Carolina: Caselle in Pittari;
17) Errichelli Anna: San Mauro Cilento;
18) Apicella Virginia: Sanza;
19) Sorrentino Rita: Giungano;
20) De Leo Giuseppina: Monte San Giacomo;
21) Cerrato Rosa: Pertosa;
22) Quattrone Angela: Sacco;
23) Canossa Palmira: San Mauro la Bruca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Salerno, e per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Salerno, addì 14 gennaio 1965

Il medico provinciale: CHIGNOLI

(431)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.